



Ministero dell'Interno

Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE

(FAMI) 2014 – 2020

Obiettivo Specifico: 2.Integrazione / Migrazione legale

Obiettivo Nazionale 2 - Integrazione - lett. h) Formazione civico linguistica

Piani regionali formazione linguistica 2018-2021

WP Azioni complementari D1 Report finale	
Codice Identificativo di progetto	PROG-2481
Titolo del progetto	L'italiano: la strada che ci unisce
Beneficiario	CPIA Caltanissetta ed Enna
Obiettivo specifico	2.Integrazione / Migrazione legale
Obiettivo nazionale/Azione	ON 2 - Integrazione - lett. h) Formazione civico linguistica - Piani regionali formazione linguistica 2018-2021
Durata	Dal 16/10/2018 al_11/01/2023
Budget di progetto	198.446,00 €
Tipo di procedura	Awarding Body

**Relazione finale dell'intera operazione con documentazione dello svolgimento dell'attività di formazione e complementare**

1. Descrivere sinteticamente le principali attività realizzate, specificando gli output e i prodotti più rilevanti.
(Nel caso di report, linee guida, pubblicazioni destinate al pubblico, i prodotti dovranno essere allegati) (max 1.500 caratteri)

I percorsi realizzati possono essere riepilogati nel seguente prospetto:

- Destinatari: 296 di cui 251 hanno superato il 70% delle ore dei percorsi
- Efficacia: iscritti rispetto ai percorsi validi 84,80%
- Rapporto destinatari/percorsi: 14,8
- Ore realizzate rispetto alla previsione iniziale: 96%
- Comuni sede di percorsi: Caltanissetta- Sommatino- Mazzarino- Mussomeli - Barrafranca - Aidone - Catenanuova- Enna – Troina
- Tipologia di sedi: CPIA (Caltanissetta, Mazzarino, Enna, Barrafranca), Chiesa (Aidone), Associazioni (Catenanuova), Ente Locale (Sommatino, Troina)
- Docenti coinvolti: 40 (in alcuni casi lo stesso docente ha svolto ruoli diversi dei vari percorsi)
- Numero tutor e/o Co-docente: 20
- Personale Ata coinvolto
 - Dsga: 1
 - Numero di assistenti amministrativi: 5
 - Numero di collaboratori scolastici: 4
- Mediatori: 2
- Psicologo: 1

2. Descrivere i principali punti di forza e i fattori di successo che hanno consentito la realizzazione delle attività progettuali riportate al punto precedente (max 500 caratteri)

Considerata la necessità di affrontare le diverse problematiche emerse, legate soprattutto al ritardo che si è dovuto registrare nell'avvio delle attività e nel non avere potuto utilizzare pienamente i periodi estivi, ha indotto ad attivare iniziative che possono essere rese operative sin dall'inizio della nuova programmazione in quanto azioni volte ad elevare l'efficienza organizzativa e l'efficacia formativa degli studenti.

In particolare, si tratta dei seguenti aspetti:

- *Dossier sulle modalità di raccordo tra CPIA ed Operatori da un punto di vista organizzativo*
- *Linee guida per il raccordo CPIA-Operatori finalizzato all'attuazione di percorsi di prima alfabetizzazione*
- *Partecipazione, anche con mediatori linguistico-culturali, ad alcuni momenti dell'accoglienza*
- *Condivisione modalità di gestione e di fruizione della FAD*
- *Eventuale coinvolgimento nella gestione delle Aule Agorà in forma di tutor d'aula*
- *Contributo al processo di adeguamento del curricolo ordinamentale ai diversi contesti*

Altri aspetti interessanti sono stati l'aver collegato le attività del FAMI con attività di ampliamento e qualificazione dell'offerta formativa che hanno favorito l'acquisizione di ulteriori competenze trasversali inerenti la cittadinanza, le competenze digitali, ecc.

3. Si rilevano scostamenti rispetto al cronogramma delle attività previste?

Se si quali?

Purtroppo, a causa della non piena disponibilità di locali e della eccessiva sovrapposizione tra attività ordinamentali e attività del fami che hanno impedito ai docenti di rendersi disponibili per l'assunzione di compiti inerenti il fami, è stato difficile realizzare tutti i percorsi previsti, anche se



Progetto co-finanziato dall'Unione Europea

sarebbe stato possibile per la presenza di bisogni formativi.

Per tali ragioni rispetto ai percorsi previsti, è stato possibile realizzare 1960 ore di formazione rispetto alle 2150 previste.

Allo stesso modo, per mancanza di agenzie capaci di gestire alcuni servizi e per la difficoltà di attuare alcune azioni complementari, non è stato possibile dare piena attuazione a quanto ipotizzato nel progetto. Tra gli altri, in particolare, si tratta dei servizi di baby sitting.

4. Sono state rilevate criticità nella realizzazione delle attività progettuali?

Se sì quali?

Approfondire la descrizione delle criticità segnalate e descrivere le eventuali soluzioni adottate per il superamento (max 500 caratteri)

Come detto prima, le problematiche maggiori hanno riguardato la non piena disponibilità di locali e della eccessiva sovrapposizione tra attività ordinamentali e attività del fami che hanno impedito ai docenti di rendersi disponibili per l'assunzione di compiti inerenti il fami, è stato difficile realizzare tutti i percorsi previsti, anche se sarebbe stato possibile per la presenza di bisogni formativi.

In ogni caso, si riportano, a seguire, le criticità già evidenziate in altra documentazione:

- Tipologia di percorsi – la rimodulazione si è avvicinata maggiormente agli effettivi bisogni tenendo conto della disponibilità dei locali
- Esclusione delle sedi carcerarie
- Sedi del CPIA non sufficienti durante l'anno scolastico
- Difficoltà a erogare servizi complementari come babysitting e indennità di frequenza
- Formazione del personale molto importante e di qualità, ma di difficile efficacia per via del forte turnover
- Profilo di esperti non sempre adeguato per la difficoltà di ripetere più volte il percorso formativo da cui è emersa la proposta di realizzare interventi formativi utilizzando una piattaforma nella quale rendere disponibili i materiali per la formazione (anche in forma di webinar registrati) da mettere a disposizione di tutti i docenti esperti, soprattutto se reclutati all'esterno.
- Tipologia di percorsi – la rimodulazione si è avvicinata maggiormente agli effettivi bisogni tenendo conto della disponibilità dei locali
- Esclusione delle sedi carcerarie
- Sedi del CPIA non sufficienti durante l'anno scolastico
- Difficoltà a erogare servizi complementari come baby sitting e indennità di frequenza
- Formazione del personale molto importante e di qualità, ma di difficile efficacia per via del forte turnover

5. Si sono verificate eventuali variazioni nel gruppo di lavoro con riguardo a profili ed impegno rispetto a quanto indicato nella proposta progettuale?

Se sì, quali? (Max 500 caratteri)

Le variazioni hanno riguardato soprattutto il turnover del personale che, annualmente, coinvolge il contingente di organico del CPIA.

6. Si ritengono raggiunti gli obiettivi e i risultati previsti dal progetto?

Sì, parzialmente, no

(Approfondire la descrizione dei risultati conseguiti (totalmente o parzialmente) e di quelli non conseguiti, specificando le cause del loro parziale o mancato raggiungimento (max 1.500 caratteri))

Gli obiettivi sono stati sostanzialmente raggiunti anche se, evitando le difficoltà sopra evidenziate, si sarebbe potuta elevare ulteriormente l'efficacia del progetto, ottenendo un migliore raggiungimento degli obiettivi previsti.

Probabilmente sarà utile riconsiderare il pieno coinvolgimento del partenariato esterno ai CPIA, in particolare Enti locali



Progetto co-finanziato dall'Unione Europea
e soggetti istituzionali.

7. Quali sono state le misure realizzate per promuovere la sostenibilità del progetto e quindi per assicurare il proseguimento delle attività oltre il termine del progetto e indipendentemente dal cofinanziamento del FAMI?

(Approfondire la descrizione delle misure adottate a garanzia della futura sostenibilità del progetto (max 1.500 caratteri)

Alcune misure sono state realizzate per elevare l'efficacia formativa dei percorsi e per collegare i percorsi previsti alla sfera formativa trasversale che si collega alla cittadinanza. Si riportano a seguire alcune buone pratiche realizzate:

- *Realizzazione di **percorsi integrativi** mirate all'educazione alla **cittadinanza***
- *Percorsi improntati all'**intercultura**, anche grazie al coinvolgimento della figura del **mediatore linguistico e culturale***
- *Sono stati valorizzati e affrontati anche **temi** inerenti le tradizioni popolari e culinarie, l'ambiente, la storia locale, il folklore, la musica, ecc.*
- ***Disponibilità di Enti Locali, di Associazioni di volontariato***
- *e della Chiesa a collaborare per la realizzazione e il raccordo finalizzato alla promozione dell'accoglienza*
- ***Raccordo tra CPIA e Soggetti** che si occupano dell'accoglienza dei cittadini di altri Paesi*
- ***Ripresa della collaborazione attiva tra CPIA di Caltanissetta ed Enna e Centri di accoglienza (CAS), partenariato che gestisce i progetti SAI, Associazioni che operano nell'ambito dell'accoglienza dei migranti e della gestione di azioni finalizzate alla loro integrazione e inclusione (Protocollo d'intesa)***
- ***Raccordo e partecipazione ad eventi del Polo Sociale Integrato di Enna** con accordi anche con quello di Caltanissetta. Valorizzazione dei Poli strutturati come Centri Polifunzionali per la presa in carico di soggetti provenienti da Paesi Terzi - (Progetto del Polo di CL: SU.PR.EME.ITALIA - SUD protagonista nel superamento delle emergenze in ambito di grave sfruttamento e marginalità degli stranieri regolarmente presenti nelle 5 regioni meno sviluppate CUP: I21F19000020009)*
- ***Hackathon day** - problem solving gli studenti, per gruppi, hanno effettuato uno studio delle motivazioni che portano l'Europa ad eccedere nell'uso di acqua*
- *Partecipazione, insieme ad altri studenti dei percorsi ordinamentali, al progetto «**Ulivo art contest**» : “**L'Ulivo simbolo di pace nel Mediterraneo**”- indetto dal Comune di Aidone che ha fortemente voluto la partecipazione dei corsisti che erano simboli viventi delle conseguenze negative di assenza di pace in contesti martoriati dalla guerra.*

Dirigente scolastico

Prof. Giovanni Bevilacqua